

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00033315
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente	S261
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna in trono con Bambino e Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esecuzione/fabbricazione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1387
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1400
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Scannabecchi Lippo detto Lippo di Dalmasio
AUTA - Dati anagrafici	1377-1410
AUTH - Sigla per citazione	00000333
AAT - Altre attribuzioni	Paolo Serafini (Boskovitts 1975)
AAT - Altre attribuzioni	Pietro Giovanni delle Tovaglie (Medica 1987)
AAT - Altre attribuzioni	Giovanni di Ottonello (Medica 2003; Ferretti 2007)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a secco

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	310

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Progressivo deterioramento derivante dal distacco - effettuato presumibilmente negli anni Trenta - con cadute di colore. Nell'ispezione del 2011 è stato riscontrato un migliorato stato conservativo dopo un intervento di restauro. Le parti superiori sono meglio conservate della porzione inferiore, quasi completamente perduta.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto murale staccato, trasferito su tela dopo lo strappo dalla parete originaria. Al centro è la Madonna in trono col Bambino in piedi, che le solletica il mento. A destra sono S. Antonio Abate, riconoscibile dal libro e dalla campanella, e San Cristoforo in posizione frontale, col Bambino in spalla. A sinistra sono due santi cavalieri: Floriano, con l'attributo del fiore e della spada (oltre ad iscrizione superstite), e Giorgio. Lo stato di conservazione di quest'ultimo è particolarmente degradato, e ne resta quasi solo la preparazione. La materia, sicuramente in gran parte stesa a secco, è caduta in modo simile a quello già riscontrato in dipinti tardogotici che presentano caratteri simili, come la "Madonna e Santi" del campanile di S. Francesco, attribuita a Pietro Lianori.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso) Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; Sant'Antonio abate; San

DESS - Indicazioni sul soggetto	Cristoforo; San Giorgio; San Floriano. Oggetti: trono. Attributi: (Sant'Antonio) libro; campanella; (San Cristoforo) Bambino in spalla; (San Floriano) fiore; spada; (San Giorgio) spada.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La raffigurazione della Madonna in trono col Bambino in piedi che le solletica il mento ricalca un'iconografia non particolarmente diffusa nel contesto locale, ma certamente presente nella pittura del secondo Trecento, soprattutto in ambito toscano. Il prezioso dipinto venne pubblicato nel 1934 da Guido Zucchini (BIBH 10000227), riscoperto dallo studioso che era all'oscuro dei riferimenti all'opera contenuti nella guidistica cittadina (Marcello Oretti; Bolognini-Amorini 1841 che riportò l'iscrizione posta sotto le figure: "Lippus pinxit") e nella letteratura per altro non solo locale (Cavalcaselle e Crowe 1887, confermarono la firma già segnalata da Bolognini-Amorini). Nel 1934 l'opera si trovava ancora nella sua originaria collocazione, ossia su di una parete del casino già di proprietà Giovannetti (Oretti 1760-1780), attiguo al campanile della chiesa S. Paolo di Ravone a Bologna, poco fuori porta S. Isaia (all'epoca di Zucchini il murale ricadeva invece nella proprietà Tagliavini). Zucchini ipotizzava che il dipinto facesse parte della decorazione della primitiva chiesa di S. Paolo, ormai perduta: l'attribuzione a Lippo di Dalmasio da lui proposta, si rifaceva al confronto con le testimonianze allora riferite al più noto e prolifico maestro bolognese di cultura tardogotica. Già si sono viste le particolarità iconografiche del dipinto: stilisticamente l'opera rivela evidenti toscanismi derivanti dalla prossimità di esecuzione con il periodo pistoiese di Lippo, accanto a ricordi di Tommaso da Modena. In figure come il S. Giorgio o la stessa Madonna trapela la cultura petroniana, intorno al Lianori e a Pietro di Giovanni dalle Tovaglie, pur con suggestioni legate ancora a maestri del tardo Trecento come Simone dei Crocifissi. Se riferibile a Lippo, potrebbe essere datato alla sua prima maturità, quando, intorno al momento di fondazione di S. Petronio egli collaborava col grande e poco noto Giovanni di Ottonello. Recentemente Boggi e Gibbs nella monografia su Lippo, confermando l'attribuzione al maestro, datano l'opera al nono decennio del Trecento, in particolare in coincidenza con uno dei due soggiorni bolognesi relativi alla prima metà del 1387 e al gennaio del 1388. Alla luce di queste indicazioni, si propone una cronologia a partire dal 1387 sino allo scadere del secolo, in coincidenza con l'attività dell'autore presso il cantiere di S. Petronio.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1960

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 3)
NVCE - Estremi provvedimento	1954/07/07
NVCD - Data notificazione	1954/07/16

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	rinnovo DM (L. n. 1089/1939, art. 3)
NVCE - Estremi	

provvedimento	1954/07/07
----------------------	------------

| **NVCD - Data notificazione** | 1990/06/30 |

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

| **FTAP - Tipo** | fotografia b/n |
| **FTAN - Codice identificativo** | SPSAE BO 110340 |

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

| **FTAP - Tipo** | fotografia b/n |

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	provvedimento di tutela
--------------------	-------------------------

| **FNTD - Data** | 1954/07/07 |

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

NCUN - Codice univoco ICCD	NR
BIBA - Autore	Zucchini G.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	NR

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

| **ADSM - Motivazione** | scheda con dati riservati |

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
--------------------	------

| **CMPN - Nome** | D'Amico R. |
| **FUR - Funzionario responsabile** | Stanzani A. |

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

| **RVMN - Nome** | ARTPAST - Albonico C. |

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

| **AGGN - Nome** | ARTPAST - Albonico C. |
| **AGGF - Funzionario responsabile** | NR [recupero pregresso] |

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2023
--------------------	------

| **AGGN - Nome** | Mengoli, Elisa |
| **AGGF - Funzionario responsabile** | Majoli, Luca |

ISP - ISPEZIONI

ISPD - Data	2005
ISPN - Funzionario responsabile	Cavalli M.

ISP - ISPEZIONI

ISPD - Data	2011
ISPN - Funzionario responsabile	D'Amico R.

AN - ANNOTAZIONI